

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Materdomini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della
XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

RIESCE A SAZIARCI !

PRIMA LETTURA (Isaia 55,1-3)

Così dice il Signore Dio: "Voi che avete fame venite a Me: ed Io vi SAZIERÒ. Venite: a dissetarvi e sfamarvi gratis! Perché spendete soldi, per comprare cose che non vi possono SAZIARE? Su, datemi retta: fatevi nutrire da Me e vivrete. Perché Io manterrò con voi l'eterno patto d'amore stipulato con gli uomini: vi concederò i favori promessi al re Davide, SAZIANDOVI per sempre!".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 144,8-9.15-16.17-18)

Tu apri la mano, Signore: ed ogni essere vivente SI SAZIA. Dio è misericordioso e paziente: poco propenso alla rabbia, grande nell'amore. Egli è buono verso tutti: la Sua tenerezza si espande su tutti gli esseri viventi. Tutte le creature tendono la mano verso di Te, Signore: e tu dai loro il cibo al momento opportuno. Apri la tua mano: ed ogni essere vivente SI SAZIA. Le strade indicate dal Signore sono giuste: tutte le Sue opere, sono buone. Lui è vicino a chi lo invoca: a tutti quelli che si rivolgono a Lui, con amore e sincerità !

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 8,35.37-39)

Carissimi fratelli, chi mai potrà allontanarci dall'amore di Cristo? Forse l'angoscia? La sofferenza? La povertà? La persecuzione? Il pericolo? La morte? Noi abbiamo vinto tutte queste cose: proprio grazie alla forza di Gesù Cristo, che così tanto ci ha amati. Io sono certo infatti, che nessuno (né la morte né la vita, né il futuro né il presente, né le forze del cielo né quelle della terra) riusciranno mai ad allontanarci da Dio. Perché solo il Suo amore, rivelatoci attraverso Gesù Cristo, RIESCE A SAZIARCI !

VANGELO (Mattèò 14,13-21)

Quando venne a sapere della morte di suo cugino Giovanni Battista, Gesù si rattristò profondamente. Decise allora di fermarsi per un po': attraversando il lago in barca e ritirandosi in un luogo deserto. Ma le folle lo vennero a sapere: e non volendolo lasciare solo in un momento così doloroso, lo seguirono da terra a piedi.

Sceso all'altra riva allora, Gesù trovò le stesse persone che aveva lasciato: e si commosse. L'affetto che gli dimostravano cioè, gli fece capire che non poteva abbattersi: ma doveva continuare deciso la Sua missione. Così ricominciò subito a guarire molti malati, fino a sera.

Verso il tramonto i discepoli gli dissero: "E' tardi maestro, e questo luogo è deserto: per oggi fermati, perché questa gente possa andare nei villaggi vicini a comprarsi da mangiare!". Ma Gesù rispose: "Non ne avranno bisogno: perché gli darete da mangiare voi!". I discepoli osservarono titubanti: "Ma noi abbiamo sì e no una cinquina di pani ed un paio di pesci!". E Gesù decise: "Dateli a me: e vedrete che tutti si SAZIERANNO!".

Disse allora alla gente di sedersi ordinatamente sull'erba: poi prese il pane, rese grazie a Dio, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli per distribuirlo. E non si sa se Gesù moltiplicò il pane miracolosamente, o se ognuno tirò fuori il pane che aveva e lo condivise con gli altri, certo è che alla fine si SAZIARONO tutti: nello stomaco e nel cuore. Anzi addirittura i 12 apostoli, tornarono con 12 ceste: piene di pane avanzato! Quel giorno c'erano circa 5.000 uomini, senza contare le donne e i bambini: eppure Lui RIUSCI' A SAZIARLI tutti !

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti

TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della :

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ RIESCE A SAZIARCI ! “

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA (Isaia 55,1-3)</u></p> <p><i>Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide».</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA (Isaia 55,1-3)</u></p> <p><i>Così dice il Signore Dio: "Voi che avete fame venite a Me: ed Io vi SAZIERÒ. Venite: a dissetarvi e sfamarvi gratis! Perché spendete soldi, per comprare cose che non vi possono SAZIARE? Su, datemi retta: fatevi nutrire da Me e vivrete. Perché Io manterrò con voi l'eterno patto d'amore stipulato con gli uomini: vi concederò i favori promessi al re Davide,</i></p> <p><i>SAZIANDOVI per sempre!"</i>.</p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 144,8-9.15-16.17-18)</u></p> <p><i>Rit. Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.</i></p> <p><i>Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.</i></p> <p><i>Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente.</i></p> <p><i>Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 144,8-9.15-16.17-18)</u></p> <p><i>Tu apri la mano, Signore: ed ogni essere vivente SI SAZIA.</i></p> <p><i>Dio è misericordioso e paziente: poco propenso alla rabbia, grande nell'amore. Egli è buono verso tutti: la Sua tenerezza si espande su tutti gli esseri viventi.</i></p> <p><i>Tutte le creature tendono la mano verso di Te, Signore: e tu dai loro il cibo al momento opportuno. Apri la tua mano: ed ogni essere vivente SI SAZIA.</i></p> <p><i>Le strade indicate dal Signore sono giuste: tutte le Sue opere, sono buone. Lui è vicino a chi lo invoca: a tutti quelli che si rivolgono a Lui, con amore e sincerità !</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai Romani 8,35.37-39)</u></p> <p><i>Fratelli, chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati.</i></p> <p><i>Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 8,35.37-39)</u></p> <p><i>Carissimi fratelli, chi mai potrà allontanarci dall'amore di Cristo? Forse l'angoscia? La sofferenza? La povertà? La persecuzione? Il pericolo? La morte? Noi abbiamo vinto tutte queste cose: proprio grazie alla forza di Gesù Cristo, che così tanto ci ha amati.</i></p> <p><i>Io sono certo infatti, che nessuno (né la morte né la vita, né il futuro né il presente, né le forze del cielo né quelle della terra) riusciranno mai ad allontanarci da Dio. Perché solo il Suo amore, rivelatoci attraverso Gesù Cristo,</i></p> <p>RIESCE A SAZIARCI !</p>

VANGELO (Mattèò 14,13-21)

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare».

Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui».

E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene.

Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

VANGELO (Mattèò 14,13-21)

Quando venne a sapere della morte di suo cugino Giovanni Battista, Gesù si rattristò profondamente. Decise allora di fermarsi per un po': attraversando il lago in barca e ritirandosi in un luogo deserto.

Ma le folle lo vennero a sapere: e non volendolo lasciare solo in un momento così doloroso, lo seguirono da terra a piedi. Sceso all'altra riva allora, Gesù trovò le stesse persone che aveva lasciato: e si commosse. L'affetto che gli dimostravano cioè, gli fece capire che non poteva abbattersi: ma doveva continuare deciso la Sua missione. Così ricominciò subito a guarire molti malati, fino a sera.

Verso il tramonto i discepoli gli dissero: "E' tardi maestro, e questo è un luogo deserto: per oggi fermati, perché questa gente possa andare nei villaggi vicini a comprarsi da mangiare!".

Ma Gesù rispose: "Non ne avranno bisogno: perché gli darete da mangiare voi!". I discepoli osservarono titubanti: "Ma noi abbiamo sì e no una cinquina di pani ed un paio di pesci!". E Gesù decise: "Dateli a me: e vedrete che tutti si SAZIERANNO!".

Disse allora alla gente di sedersi ordinatamente sull'erba: poi prese il pane, rese grazie a Dio, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli per distribuirlo. E non si sa se Gesù moltiplicò il pane miracolosamente, o se ognuno tirò fuori il pane che aveva e lo condivise con gli altri, certo è che alla fine si SAZIARONO tutti: nello stomaco e nel cuore. Anzi addirittura i 12 apostoli, tornarono con 12 ceste: piene di pane avanzato!

Quel giorno c'erano circa 5.000 uomini, senza contare le donne e i bambini:

eppure Lui RIUSCI' A SAZIARLI tutti !